



I815

ITALIA ED EUROPA

tra fratture e continuità

MILANO 4-7 NOVEMBRE 2015

MERCOLEDÌ 4 NOVEMBRE 2015
SALA NAPOLEONICA DI PALAZZO GREPPI
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MILANO
VIA SANT'ANTONIO 12

Ore 15.00
SESSIONE D'APERTURA

Saluto inaugurale
Gianluca Vago, Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Milano

Interventi

Romano Ugolini, Presidente dell'Istituto per la
storia del Risorgimento italiano

Jean-Yves Frétygné, Université de Rouen,
Presidente della Société d'études françaises
du Risorgimento italien

Preside

Salvatore Carrubba, Presidente
del Comitato di Milano dell'Istituto
per la storia del Risorgimento italiano

Relazioni:

Antonino De Francesco
(Università degli Studi di Milano)
*Crisi ed eredità dell'età napoleonica:
l'idea di nazione*

Jacques-Olivier Boudon
(Université de Paris-Sorbonne)
*Il Congresso di Vienna:
una rifondazione dell'Europa*

Maria Luisa Betri
(Università degli Studi di Milano)
*Cultura e istituzioni del sapere negli anni
della Restaurazione*

GIOVEDÌ 5 NOVEMBRE 2015
PALAZZO CUSANI
COMANDO MILITARE ESERCITO LOMBARDIA
VIA BREERA 15

Ore 9.30

Saluti
Michele Cittadella, Comandante Militare Esercito
Lombardia

Francesco Paolo Tronca, Prefetto di Milano

Relazioni:

Luigi Mascilli Migliorini
(Università di Napoli L'Orientale)
Metternich e il principio dell'equilibrio europeo

Renata De Lorenzo (Università di Napoli Federico II)
Da Murat al mazzettismo

Livio Antonielli (Università degli Studi di Milano)
*Tra continuità e risorgimento: il controllo del territorio
tra fine Settecento e Unità*

Andreas Gottsmann
(Istituto Storico Austriaco di Roma)
Controllo del territorio. La visione diplomatico-politica

Ore 14.30

Relazioni:

Gabriele Clemens (Università della Saar)
*Gli organismi culturali e l'internazionalizzazione
della cultura*

Silvano Montaldo (Università degli Studi di Torino)
Scienza, politica e cultura durante la Restaurazione

Fernando Mazzocca
(Università degli Studi di Milano)
*Häyaz tra la celebrazione della gloria asburgica e la croce
del martirio patriottico*

Riunione della Consulta dell'Istituto

VENERDÌ 6 NOVEMBRE 2015
PALAZZO MORIGGIA
MUSEO DEL RISORGIMENTO
VIA BORGONUOVO 23

Ore 9.30

Presentazione della rivista "Il Risorgimento"
Filippo Del Corno,
Assessore alla Cultura del Comune di Milano

Claudio Salsi,
Direttore Soprintendenza Castello, Musei
Archeologici e Musei Storici del Comune di Milano

Relazioni:

Vittorio Criscuolo (Università degli Studi di Milano)
Il problema italiano al Congresso di Vienna

Marina Caffiero (Sapienza - Università di Roma)
*La Chiesa e la questione ebraica nella Restaurazione:
una svolta della politica papale*

Paola Magnarelli (Università degli Studi di Macerata)
*Borghesi gentiluomini, gentiluomini borghesi.
Prove di fusione*

Ore 14.30

Relazioni:

Carlo Capra (Università degli Studi di Milano)
*Milano 1814-1815, tra eredità napoleonica, comati
d'indipendenza e dominio austriaco, tra illuminismo e
romanticismo*

Marco Meriggi (Università di Napoli Federico II)
*Eredità napoleonica e revanche nobiliare. I corpi
burocratici nell'Italia della Restaurazione (1815-1830)*

Emanuele Pagano (Università Cattolica di Milano)
Una rivoluzione secolare.

L'istruzione in Italia da Napoleone alla Restaurazione

SABATO 7 NOVEMBRE 2015

VISITA AL CASTELLO VISCONTI DI SAN VITO
SOMMA LOMBARDO



I815

ITALIA ED EUROPA

tra fratture e continuità

MILANO 4-7 NOVEMBRE 2015

LXVII CONGRESSO DELL'ISTITUTO PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

1815

ITALIA ED EUROPA tra fratture e continuità

La storiografia ha da tempo superato le critiche di matrice liberale e nazionale al Congresso di Vienna per non avere tenuto in alcun conto le aspirazioni dei popoli all'autodeterminazione e alla libertà, ed ha concentrato la sua attenzione sul nuovo sistema di relazioni internazionali che fu realizzato da quei diplomatici attraverso l'assunzione di responsabilità delle grandi potenze costituenti nel loro insieme il cosiddetto «concerto europeo». In questa prospettiva risulta importante approfondire gli sviluppi della situazione della Penisola nell'ambito del cosiddetto sistema metternichiano e alla luce dell'evoluzione della politica estera inglese nel periodo immediatamente successivo alla conclusione del Congresso.

Nel contempo è ormai acquisita dalla critica storica la distinzione fra gli aspetti politici della Restaurazione e la sua elaborazione ideologica. Nonostante gli anacronistici tentativi di ritorno al passato, nel nuovo quadro dell'Europa uscito dal Congresso, nelle strutture amministrative, nella vita economica e sociale, nella stessa vita culturale l'eredità della Rivoluzione permaneva e, pur contrastata dalle forze della reazione, metteva radici profonde preparando la nuova società che si affacciava all'orizzonte. Per tutti questi aspetti appare molto utile approfondire gli studi già avviati negli ultimi anni sull'analisi del continuo intrecciarsi di continuità e di rotture rispetto all'esperienza dell'età rivoluzionaria e napoleonica nella multiforme realtà della Penisola. In questo quadro per altro appare evidente la sostanziale marginalità dell'ambito italiano rispetto alla realtà dell'Europa.

Per quanto concerne il pensiero politico, il quadro italiano sembra complessivamente molto meno ricco ed articolato rispetto al panorama europeo: basti pensare ad esempio al problema religioso, che fa segnare una limitata e tardiva ricezione della grande esperienza di Lamennais. Fu sicuramente decisivo, a fronte della realtà europea, il peso esercitato sull'Italia dal papa, con il suo duplice volto di capo spirituale della cattolicità e di sovrano di uno Stato territoriale. Anche per questo aspetto vi sono importanti temi da approfondire, perché indubbiamente tutte le molteplici componenti che animarono la storia del Risorgimento affondano le radici proprio nell'età della Restaurazione.



Jean Godéroy, *Il congresso di Vienna, 1819*
Milano, Palazzo Moroggia | Museo del Risorgimento

1815

ITALIA ED EUROPA tra fratture e continuità

Per informazioni
Comitato di Milano dell'Istituto per la storia
del Risorgimento Italiano
Dott. Lucia Romaniello
lucia.romaniello1976@libero.it

Comune di Milano | Cultura, Servizio Musei Storici
Ufficio Comunicazione
Tel. +39 02 884 62330 - 45924
c.museistorico@comune.milano.it
www.civiltarcollestoriche.mi.it

Modalità di iscrizione

I soci dell'Istituto e coloro che fossero interessati ai temi affrontati potranno iscriversi al Congresso inviando all'Istituto per la storia del Risorgimento Italiano (Vittoriano, Piazza Venezia, 00187 Roma) la unita scheda di iscrizione e la somma di euro 22,00 con le modalità descritte nella stessa cedola, non oltre il 15 ottobre 2015.
Gli iscritti potranno ritirare una copia del volume degli Atti del LXVI Congresso *Prima della tempesta. Continuità e mutamenti nella politica e nella società italiana e internazionale (1901-1914)* (Roma, 23-25 ottobre 2013), Roma, Istituto per la storia del Risorgimento Italiano, 2015.

Per informazioni
Istituto per la storia del Risorgimento Italiano
Vittoriano, Piazza Venezia - 00187 Roma
Tel. +39 06 6793526
Fax +39 06 6782522
isi@risorgimento@iscali.it

Enti promotori
Istituto per la storia
del Risorgimento Italiano
Comitato di Milano
Dipartimento di Studi storici
Università degli Studi di Milano
Comune di Milano | Cultura
Palazzo Moroggia | Museo del Risorgimento
Comando Militare Esercito Lombardia
Istituto Lombardo
Accademia di Scienze e Lettere
Società Storica Lombarda
Istituto Lombardo
di Storia Contemporanea

Si ringraziano
Fondazione Visconti di San Vito Onlus
Circolo dell'Unione di Milano
Società del Giardino

Con il sostegno di
INTESA SANPAOLO

fondazione
cariplo

FASTWEB
BY DATA BY DATA